



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch
www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 20

Bellinzona: 23 giugno 2003

VITICOLTURA: TIGNOLE, MARCIUME GRIGIO

Le catture nelle trappole a feromoni delle **tignolette** di seconda generazione sono iniziate a metà giugno e risultano molto elevate nelle regioni della sponda destra del Ticino, a Giornico e a Biasca.

Nel Sottoceneri dove i danni sono sempre stati praticamente inesistenti, in alcune regioni (per es. a Gorla Corteglia e Pedriate) l'attività delle tignolette è in aumento per cui si potrebbero manifestare dei danni sui grappoli. Invitiamo i viticoltori a tenere sotto controllo i vigneti.

Lunedì 23 giugno sono state trovate le ovodeposizioni delle tignole.

I prodotti che si possono impiegare sono:

Insegar (fenoxycarb), chi utilizza questo regolatore della crescita degli insetti (RCI) potrà effettuare il trattamento, in tutte le regioni dove il problema è presente, all'apparizione di questo bollettino. Rammentiamo che il trattamento con questo prodotto verrà ripetuto dopo 14 giorni. Insegar è un prodotto ad azione ovicida e si deve applicare alla deposizione su uova fresche. Il prodotto è tossico per le api per cui l'erba va sfalciata prima del trattamento.

I seguenti prodotti si potranno applicare a inizio luglio:

Mimic (tebufenozid), regolatore della crescita degli insetti (RCI), agisce su tutti gli stadi larvali e va utilizzato al momento della schiusura delle uova. Inoffensivo per i teflodromi e per le api. Rispettare scrupolosamente il dosaggio prescritto.

Nomolt (teflubenzuron), inibitore della crescita degli insetti (ICI) esplica un'azione ovicida e larvicida. Agisce unicamente nei confronti della tignoletta. Inoffensivo per i teflodromi.

Bacillus thuringiensis (Bactec, Delfin, Baktur). Il trattamento va effettuato alla schiusura delle uova. Aggiungere 1 - 2% di zucchero. Il trattamento va ripetuto dopo 10 - 15 giorni. I prodotti in questione sono inoffensivi sia per i teflodromi che per le api. L'azione migliore viene esplicata con temperature elevate attorno ai 20 - 25°C.

Insetticidi classici (Pyrinex, Reldan) vanno applicati su larve giovani. Sono da tossici a mediamente tossici per i teflodromi. In PI sono utilizzabili con restrizione.

Sui vitigni precoci e in modo particolare su quelli con grappoli compatti, il trattamento contro il **marciume grigio** o **Botrytis cinerea** deve essere eseguito entro la fine di questa settimana in quanto, si sta raggiungendo lo stadio fenologico della chiusura dei grappoli.

Rendiamo attenti i viticoltori che è possibile effettuare un solo trattamento contro la Botrytis con i prodotti specifici Cantus, Frupica, Scala, Sumico, Switch, Teldor e questo va eseguito alla prechiusura del grappolo, al più tardi entro la fine di luglio. Dopo questa data non sarà più possibile utilizzare i prodotti citati.

FRUTTICOLTURA: CARPOCAPSA, RAGNO ROSSO, ERIOFIDI, MACULATURA AMARA

Chi ha impiegato il prodotto ovicida Insegar nella lotta contro la prima generazione della **carpocapsa** dovrà ripetere il trattamento dopo 4 - 5 settimane. Osservare scrupolosamente le indicazioni d'impiego.

I prodotti Consult, Dimilin, Mimic, Nomolt si potranno applicare verso la fine della prima settimana di luglio.

I frutticoltori che praticano la PI possono effettuare un solo trattamento con un RCI e uno con un ICI all'anno.

In questo periodo si dovrà controllare la presenza del **ragno rosso**. La soglia di tolleranza é superata quando sul 30% delle foglie si trovano dei ragnetti.

Negli impianti recenti si controlli la presenza degli **eriofidi**. L'attacco alle foglie dei getti apicali si manifesta particolarmente sulla pagina inferiore con imbrunimenti, le foglie si ripiegano longitudinalmente verso l'alto. I frutti possono presentare della rugginosità.

La lotta preventiva alla **maculatura amara** si effettua applicando cloruro di calcio (in cristalli) con l'aggiunta di un bagnante oppure con un prodotto pronto all'uso.

Prima di mescolare i prodotti a base di cloruro di calcio con dei prodotti fitosanitari si leggano attentamente le istruzioni della ditta fornitrice.

Per le varietà sensibili: 2-3 applicazioni a 7, 5, 3 settimane prima della raccolta.

Per varietà molto sensibili: 4-6 trattamenti ogni 10-14 giorni, fino a 2 settimane prima della raccolta.

T trattare preferibilmente alla sera quando le temperature sono scese. Attenzione alle piante che soffrono la siccità. Colpire in modo particolare i frutti.

SHARKA

Controllare regolarmente le piante di albicocco, prugno e pesco per verificare l'eventuale presenza di sintomi della **Sharka** sia sulle foglie che sui frutti.

Ricordiamo che la malattia in questione è un'infezione da virus di particolare pericolo che porta le piante colpite ad un rapido deperimento.

Invitiamo i frutticoltori a volerci segnalare casi sospetti. La diagnosi rapida e sicura della malattia e la pronta distruzione degli alberi infetti possono prevenire danni considerevoli in futuro.

Servizio fitosanitario